

Essevacation verso il fallimento. Oltre al danno ai clienti, la beffa per i dipendenti

Pubblicato: Martedì 25 Ottobre 2022



Se per le centinaia di turisti, prenotare con Essevacation è stato un incubo tra vacanze saltate e strutture ben al di sotto degli standard promessi, per i **dipendenti** (spesso ignari di quanto stava accadendo ai vertici della società) è stata **una beffa doppia**, dato che aspettano parecchi soldi arretrati.

E ora si trovano con la **prospettiva del fallimento, chiesto dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio**, a fronte di un'incapacità di assolvere ai propri impegni economici.

Nel 2021 Guardia di Finanza e Ispettorato del lavoro avevano effettuato un controllo all'interno degli uffici del tour operator e avevano rilevato che **una serie di rapporti lavorativi erano irregolari**, disponendo e ottenendo la trasformazione di contratti co.co.co. in contratti a tempo indeterminato.

Nell'aprile 2021 l'Ispettorato Nazionale del Lavoro aveva imposto alla società la trasformazione del contratto di alcuni lavoratori e lavoratrici (alcuni dei quali ci hanno contattato), che di fatto svolgevano lavori da dipendenti e invece erano inquadrati come co.co.co.

Da allora attendono ancora il versamento di spettanze e contributi previdenziali. La prospettiva, davanti ad **una sempre più probabile procedura fallimentare** (e conseguente contestazione della **bancarotta fraudolenta**), è quella di insinuarsi come creditori.

Se per i lavoratori c'è qualche possibilità di vedere almeno una parte dei soldi, anche se non è detto, assai più complicato sarà avere un rimborso per i clienti rimasti "a piedi" questa estate.

L'incertezza dei clienti Essevacation. "A Rodi dovevo essere in 4 stelle, ora sono in una topaia"

La vicenda di Essevacation è esplosa ad agosto 2022, con tanto di "assedio" negli uffici gallaratesi della società.

Essevacation vedeva tra gli amministratori anche una vecchia conoscenza dei tribunali, sempre per vicende simili, come **Alessandro Scotti** (crac Todomondo).

Ad agosto c'erano state rassicurazioni, poi promesse via mail di voucher e rimborsi. Negli uffici, intanto, non c'è più nessuno: «Si è visto qualcuno ad agosto, ma ormai non si vede nessuno» ci avevano confermato alcuni vicini il 30 settembre scorso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

